

## Legge sui servizi finanziari: il treno è partito, l'ARIF è a bordo per voi dal 15 agosto 2012 !

Il 18 febbraio 2013, il gruppo di pilotaggio del progetto «Legge sui servizi finanziari» (LSF) ha pubblicato un rapporto per l'audizione che delinea i principali elementi del progetto di regolamentazione previsto, concludendone al contempo la prima tappa. La scadenza e l'obiettivo della prossima tappa sono già stati resi noti: gli ambienti consultati hanno tempo fino al 28 marzo per presentare un parere scritto. La tappa seguente prevede l'avvio della procedura di consultazione del progetto di legge nell'ottobre 2013.

Questo progetto, annunciato durante l'estate 2012 a seguito di una serie di rapporti della FINMA sulla distribuzione dei prodotti, avrà come obiettivo l'allineamento della legislazione svizzera in materia di prodotti finanziari, che ingloba la consulenza agli investimenti e la gestione patrimoniale, agli standard internazionali ed europei entro il 2015. A questa data, sarà importante per gli operatori del nostro Paese che la Commissione europea abbia concesso l'equivalenza, in modo da permettere alle imprese svizzere di offrire i loro servizi nei Paesi dell'Unione europea.

Una delle questioni da chiarire è la sopravvivenza degli OAD, creati per l'applicazione della LRD, nella loro attuale forma bipolare (vigilanza LRD e deontologica) dopo l'applicazione della LSF con il ruolo di organo di regolamentazione delegato dal legislatore. Il problema è chiaramente definito nel rapporto dello scorso 18 febbraio. Ci si chiede infatti se i gestori patrimoniali indipendenti (GP) possano rimanere soggetti alla vigilanza degli OAD o se invece non sia necessaria una vigilanza prudenziale diretta da parte della FINMA per raggiungere l'obiettivo dell'equivalenza europea, sebbene il DFF riconosca i vantaggi del sistema attuale di autodisciplina.

Per gli OAD a carattere generale, si potrebbe compensare l'assunzione del ruolo di vigilanza dei GP da parte della FINMA con il trasferimento a un OAD degli intermediari finanziari direttamente sottoposti alla FINMA che non praticano la gestione patrimoniale. Il solo fatto che questa opzione sia contemplata conferma che il sistema di autodisciplina o regolamentazione guidata si è dimostrato valido.

Il rapporto contiene 22 proposte, ognuna delle quali è accompagnata da una presentazione dei relativi vantaggi e svantaggi. Agli ambienti coinvolti viene chiesto quali delle varianti sia preferibile. L'ARIF ha lanciato a fine febbraio una consultazione tra i propri membri. Le proposte coprono aspetti che vanno dall'obbligo di comprovare le proprie conoscenze in materia di regole di condotta e le competenze tecniche all'obbligo di iscriversi in un registro per i consulenti alla clientela, nonché alla creazione di un'istanza statale di conciliazione dotata di competenza decisionale <sup>1</sup>.

Un'altra soluzione che non è abbozzata nel rapporto ma che è stata formalmente avanzata dall'ARIF fin dall'agosto 2012, sarebbe di riconoscere che gli OAD esercitino per delega un compito statale e promuovere questo modello di prossimità presso istanze internazionali come il GAFI, l'UE e altri partner finanziari che, a torto, diffidano di questo modello. Ciò permetterebbe di abbinare i vantaggi delle due varianti proposte a questo stadio dall'amministrazione per la vigilanza dei gestori patrimoniali.

Nel corso del processo legislativo, l'ARIF si impegna, nel suo ruolo di partecipante alla vigilanza dei mercati finanziari, nell'ottica di una difesa e di un miglioramento della reputazione della piazza finanziaria svizzera, a fornire un parere entro la scadenza fissata.

<sup>1</sup> Elenco non esaustivo. Per una lettura completa cfr.: [il rapporto per l'audizione concernente il progetto «Legge sui servizi finanziari»](#)



Les Rencontres  
de l'ARIF

sous forme de Déjeuner-débat

“ Perspectives et défis des  
Gérants de fortune ”

Orateur invité : Dominique R. Lecocq  
Avocat, LL.M. en sécurité et régulation financière

13 mai 2013

12h<sup>15</sup> - 13h<sup>45</sup>

Métropole Genève


Tarif : chf 50.-



Places limitées

Inscription sur : [www.arif.ch](http://www.arif.ch)


Les bonnes idées peuvent parfois  
vous prendre en déjeunant

# Programma di formazione 2013-2015

2013 - 2014					
<b>E</b>	3 September 2013	<b>B</b>	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
<b>F</b>	12 septembre 2013	<b>C</b>	14h. - 17h.	Genève	«Nouveautés dans la gestion de fortune»
<b>F</b>	10 octobre 2013	<b>CoD</b>	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
<b>E</b>	28 November 2013	<b>C</b>	2 pm - 5 pm	Geneva	«International judicial assistance and PEPs»
<b>F</b>	12 décembre 2013	<b>B</b>	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
<b>F</b>	22 janvier 2014	<b>C</b>	14h. - 17h.	Lausanne	«Nouveautés LBA depuis 2013 : conséquences pratiques»
<b>E</b>	13 February 2014	<b>CoD</b>	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
<b>I</b>	5 marzo 2014	<b>C</b>	14 alle 17 ore	Lugano	Formazione continua (tema a definire) 
<b>E</b>	20 March 2014	<b>B</b>	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
<b>D</b>	3. April 2014	<b>B</b>	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
<b>E</b>	22 May 2014	<b>C</b>	2 pm - 5 pm	Geneva	«Terrorist financing»
<b>F</b>	18 juin 2014	<b>C</b>	14h. - 17h.	Lausanne	«Révisions LBA et CoD»

2014 - 2015					
<b>F</b>	17 septembre 2014	<b>B</b>	9h. - 17h.	Lausanne	Formation de base - LBA
<b>F</b>	8 octobre 2014	<b>CoD</b>	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
<b>F</b>	20 novembre 2014	<b>C</b>	18h. - 21h.	Genève	«KYC en relation avec l'Amérique latine»
<b>E</b>	11 December 2014	<b>B</b>	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
<b>F</b>	4 février 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Lausanne	Formation continue (thème à définir) 
<b>D</b>	18. März 2015	<b>B</b>	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
<b>D</b>	19. März 2015	<b>C</b>	9 Uhr - 12 Uhr	Zürich	Weiterausbildung (Thema zu definieren) 
<b>E</b>	23 April 2015	<b>C</b>	2 pm - 5 pm	Geneva	«MLA and Trusts»
<b>E</b>	7 May 2015	<b>CoD</b>	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
<b>F</b>	21 mai 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Genève	«Instruction pénale des affaires de blanchiment»
<b>F</b>	4 juin 2015	<b>B</b>	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
<b>F</b>	25 juin 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Genève	«Révisions LBA et CoD»

**F** in francese  
**D** in tedesco  
**E** in inglese  
**I** in italiano

**B** Formazione di base LRD  
**C** Formazione continua LRD  
**CoD** Formazione di base CoD  
 Tema a definire

## Integrità e formazione

La lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo esige personale integro e adeguatamente formato. Gli intermediari finanziari provvedono alla selezione accurata del personale e alla formazione regolare di tutti i collaboratori interessati sugli aspetti per loro essenziali della lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

# Evoluzione legislativa : Una raffica di audizioni e consultazioni !

## Orientamento comune della regolamentazione per un rafforzamento della piazza finanziaria

### Procedura di consultazione «Raccomandazioni rivedute contro il riciclaggio di denaro» (termine : 15.06.2013)

Il progetto prevede i seguenti punti principali:

- introduzione di un obbligo di annunciare dei titolari di azioni al portatore e di azioni nominative di società non quotate in borsa per aumentare la trasparenza delle persone giuridiche nonché completamento dell'obbligo di diligenza ai fini dell'accertamento dell'avente economicamente diritto.
- obbligo di identificazione e obblighi di diligenza basati sul rischio per le relazioni d'affari con persone politicamente esposte in Svizzera e persone politicamente esposte presso organizzazioni internazionali.
- introduzione di un nuovo reato preliminare al riciclaggio di denaro sotto forma di truffa fiscale qualificata nell'ambito delle imposte dirette ed estensione dell'attuale reato preliminare nell'ambito delle imposte indirette.
- gli acquisti di beni immobili e mobili possono essere effettuati in contanti solo fino a un importo di 100'000 franchi. I pagamenti di importi più elevati devono svolgersi imperativamente tramite un intermediario finanziario sottoposto alla legge sul riciclaggio di denaro (LRD).
- l'efficacia del sistema di annuncio viene aumentata e le procedure per gli intermediari finanziari vengono semplificate.

[Rapporto esplicativo \(1\) per il progetto posto in consultazione](#)

### Procedura di consultazione «Obblighi di diligenza estesi» (termine : 15.06.2013)

Gli obblighi di diligenza richiedono un esame basato sui rischi che deve impedire l'accettazione di valori patrimoniali non dichiarati. Al riguardo la legge enuncia i principali comportamenti sinonimo di elevato rischio. Questi possono risiedere nel desiderio di maggiore discrezione del cliente o in investimenti che, senza motivazione ragionevole, sono effettuati in strutture complesse. Di converso la legge menziona anche indizi sulla cui base l'intermediario finanziario può ritenere che il rischio è minore, come è il caso quando tra il Paese di domicilio del cliente e la Svizzera è stata conclusa una convenzione sull'imposizione alla fonte in ambito internazionale. Anche un'autodichiarazione affidabile può costituire un elemento importante che attesta un comportamento coerente sotto il profilo fiscale. I dettagli devono essere regolamentati in un'autodisciplina che deve essere riconosciuta dall'autorità di vigilanza quale standard minimo. Come già deciso il 14 dicembre 2012, il Consiglio federale vorrebbe rinunciare all'introduzione di un obbligo generalizzato di autodichiarazione.

[Rapporto esplicativo \(2\) per il progetto posto in consultazione](#)

### Revisione delle regole quadro per la gestione (termine : 03.04.2013)

La revisione tiene conto della più recente giurisprudenza del Tribunale federale in materia di gestione patrimoniale individuale e la revisione della Legge sugli investimenti collettivi e precisa gli obblighi dei gestori patrimoniali. Si tratta segnatamente del dovere di informarsi (profilo di rischio del cliente), l'obbligo di informare (informazione in materia di rischio), gli obblighi di diligenza (aggiornamento del profilo di rischio) e l'obbligo di dichiarazione delle retrocessioni.

[Rapporto esplicativo \(3\) per il progetto posto in consultazione](#)

### Audizione concernente il progetto «Legge sui servizi finanziari» (LSF) (termine : 28.03.2013)

Il 28 marzo 2012 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare, d'intesa con il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) e la FINMA, una base legale per creare una regolamentazione intersettoriale dei prodotti e servizi finanziari e della loro distribuzione, e di presentare un avamprogetto al Consiglio federale entro l'autunno del 2013. Le nuove prescrizioni dovranno permettere di rafforzare la tutela dei clienti sulla piazza finanziaria svizzera e di promuoverne la competitività. Inoltre, dovranno essere create le medesime condizioni per tutti i partecipanti al mercato. Con un simile «level playing field» è possibile ridurre le distorsioni della concorrenza tra gli offerenti.

La nuova legge intende introdurre disposizioni intersettoriali riguardo al comportamento dei partecipanti al mercato. Contrariamente alle disposizioni vigenti, le nuove misure partiranno dal presupposto che tutti i fornitori di servizi finanziari – indipendentemente dal loro status di autorizzazione – saranno soggetti ai requisiti minimi in materia di comportamento nei confronti dei clienti. Rientrano nel campo d'applicazione di tali norme di comportamento tutti i fornitori di servizi finanziari che a titolo professionale forniscono a clienti servizi finanziari.

Il concetto di servizi finanziari va inteso in senso lato. Comprende tutte le operazioni suscettibili di sfociare nell'acquisizione di un prodotto finanziario da parte di un cliente. Le disposizioni devono in particolare essere valide per la consulenza in materia d'investimento, la gestione di patrimonio e l'accettazione e l'esecuzione di mandati per la compravendita di prodotti finanziari. Per prodotti finanziari si intendono i prodotti emessi od offerti in Svizzera o dalla Svizzera e che hanno carattere d'investimento, nonché determinati prodotti assicurativi. Ne fanno parte in particolare azioni, obbligazioni, derivati, prodotti strutturati, fondi comuni d'investimento di capitale e determinate assicurazioni.

Per fornitori di servizi finanziari si intendono le persone che per professione forniscono servizi finanziari. Da un lato sono quindi interessati dalle nuove disposizioni i partecipanti al mercato assoggettati alla vigilanza quali banche, commercianti di valori mobiliari, assicurazioni, direzioni di fondo e, per la prima volta, i gestori patrimoniali. Gli obblighi risultanti dal nuovo testo legislativo sono rivolti agli istituti assoggettati alla vigilanza e non direttamente ai loro collaboratori e partner contrattuali. Tuttavia, gli istituti interessati sono tenuti a verificare l'osservanza delle nuove norme di comportamento anche da parte dei loro collaboratori e di terzi da loro incaricati per la fornitura di servizi finanziari. In particolare, le persone fisiche che hanno relazioni rilevanti con la clientela e lavorano in qualità di impiegati o ad altro titolo in istituti finanziari assoggettati alla vigilanza sono tenute a fornire una prova della loro conoscenza delle norme di comportamento. D'altro lato, nel momento in cui forniscono ai propri clienti servizi finanziari, anche i partecipanti al mercato non assoggettati alla vigilanza verrebbero sottoposti alle nuove norme di comportamento.

[Legge sui servizi finanziari \(LSF\) : Indirizzi di una possibile regolamentazione](#)

## Comunicato AG 2013

La 15° Assemblea generale annuale dell'ARIF si terrà giovedì 7 novembre 2013, alle ore 17:30, presso il Swissôtel Geneva Métropole.



### Aggiornamenti sulle sanzioni internazionali

L'ARIF mette a disposizione sul suo sito Internet un [motore di ricerca](#) semplificato connesso a una banca dati della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) che contiene i nominativi di tutte le persone, imprese e organizzazioni oggetto di sanzioni internazionali applicate dalla Svizzera. L'interfaccia online permette di cercare in questi elenchi un nome o un paese specifico. Inoltre, alla luce dell'obbligo per gli intermediari finanziari di tenersi aggiornati sulle sanzioni in vigore e di applicare le misure coercitive, l'ARIF continuerà a informare i propri membri, con mailing regolari e flussi RSS, in merito all'applicazione di sanzioni da parte della Svizzera, e in particolare alle nuove ordinanze di attuazione o modifiche di ordinanze esistenti.

### Revisione parziale della LICol

La modifica si era resa necessaria poiché la legge sugli investimenti collettivi (LICol) del 2007 non soddisfaceva più gli standard internazionali. A seguito della modifica anche i gerenti patrimoniali di investimenti collettivi di capitale esteri saranno quindi obbligatoriamente assoggettati alla legge. Senza questo adeguamento i gerenti patrimoniali svizzeri non avrebbero accesso al mercato europeo a partire dalla metà del 2013. Inoltre viene migliorata la protezione degli investitori privati. Le esistenti lacune in materia di regolamentazione nei settori della gestione, della custodia e della distribuzione vengono colmate.

La riveduta LICol è entrata in vigore il 1° marzo 2013.

### Pranzo-dibattito dell'ARIF

In linea generale, l'ARIF desidera proporre a un vasto pubblico degli eventi in formato «pranzo-seminario» conviviali e orientati alla prassi, allo scopo di favorire le sinergie e gli scambi di punti di vista tra i suoi membri (e non membri) su temi di attualità o di importanza settoriale, senza connotazione commerciale.

Il primo pranzo-dibattito verterà sul tema di grande attualità «Prospettive e sfide per i gestori patrimoniali». Se vi stanno a cuore altri temi, non esitate a comunicarcene affinché possano beneficiarne anche gli altri membri.

Le iscrizioni sono limitate: prenotate rapidamente su [www.arif.ch](http://www.arif.ch)



# Affiliato, o isolate.



ARIF: semplicità e sicurezza.

L'ARIF, riconosciuta dalla FINMA, rappresenta:

- > l'unico OAD pluridisciplinare della Svizzera romanda
- > dei professionisti che regolamentano dei professionisti
- > un Codice di deontologia per una reputazione irreprensibile
- > un elevato livello di competenze
- > circa 500 membri

[Aderite anche voi su www.arif.ch](http://www.arif.ch)

### Programma formazioni 2013-2015

L'ARIF, per il tramite della Commissione di formazione e informazione, mette continuamente in atto ogni sforzo per proporre dei programmi di formazione ricchi, variati e adatti alle particolarità linguistiche e geografiche dei membri. Per il periodo 2013-2015 sono previsti ben 8 seminari di formazione di base LRD, 4 settimane di iniziazione al Codice deontologico dell'ARIF e 12 seminari di formazione continua in materia di LRD che sono stati proposti su un'ampia gamma di temi specifici alle attività di intermediazione finanziaria o di attualità.

Destinate principalmente ai membri della nostra associazione, le formazioni dell'ARIF sono seguite da numerosi intermediari finanziari di tutta la Svizzera e riconosciute dagli altri OAD, dalla FINMA e da vari istituti finanziari. Pertanto, è con sempre rinnovata motivazione che stiamo allestendo il programma di formazione 2013-2015 in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, senza dubbio uno dei più importanti in Svizzera.

**Prossima edizione**  
*Settembre 2013*

#### COLOPHON

Newsletter: 2 numeri all'anno, distribuiti per mailing elettronico, tiratura su carta secondo necessità.

**Editore:** Association Romande des Intermédiaires Financiers (ARIF).

**Responsabile redazione:** Norberto BIRCHLER (direttore)

**Redattori:** Membri del Comitato dell'ARIF

**Progettazione:** Alain SAINT-SULPICE

**Indirizzo:** 8, rue de Rive - 1204 Ginevra

**Tel.** +41.22.310.07.35 **Fax** +41.22.310.07.39